Anno CXXXII, N. 254.

Trieste, martedì 12 settembre 1916.

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione, **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica **giornalmente**. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione: per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a.-u. e per la Germania Corone 44.—

Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa N. 2 di **Piazza della Borsa**. Telefono N. 1600.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE UFFICIALE

Ordinanza

del'i. r. Luogotenenza nel Litorale del 9 settembre 1916, Pr. A. 19—1916, concernente la requisizione del vino prodotto nell'Istria.

Sulla base del § 4 dell'Ordinanza imperiale del 21 agosto 1916, B. L. I. N. 261, si dispone quanto segue:

§ 1. Tutto il vino prodotto nell'anno 1916 nel Margraviato d'Istria viene sequestrato per essere fornito alle truppe e alla popolazione di quella provincia.

§ 2. Il vino verrà preso in consegna dalle mani del produttore nella misura del bisogno dal 1. novembre 1916. La valutazione dei vini presi in consegna si praticherà sulla base dei prezzi delle uve fissati a seconda del contenuto di zucchero e giusta il contenuto di alcool, dato che da 160 chilogrammi d'uva si ricavino 100 litri di vino, computando in più un indennizzo di torchio di 2 Corone e un abbuono di manipolazione di cantina di 10 Corone, nonchè aggiunte di magazzinaggio di 1 Corona l'ettolitro al mese. I prezzi ammontano quindi a:

1	2	3	4	5	6	7	8	9
Qualità	Contenuto zuccherino del mosto	Contenuto alcoolico del mosto	Prezzo dell'uva al quint. metr.	Prezzo unitario per grado di zucchero	Prezzo del mosto per ettolitro	Prezzo del vino per ettolitro nel novembre	Prezzo unitario per grado d'alcool	Osservazioni
	%	%	Cor.	Cor.	Cor.	Cor.	Cor.	
I Comune bianco	13	7·8	62	4·76	101·20	111·20	14 26	Ogni mese successivo i prezzi dei vini crescono di Cor. 1 l'ettolitro
II Comune rosso	13	7·8	62	4·76	101·20	111·20	14·26	
III Terrano	15	9·—	80	5·33	130·—	140·—	15·55	
IV Malvasia bianco	16	9·6	90	5·62	146·—	156·—	16·25	
V Refosco, Borgogna bianco e rosso, Ruländer, Cabernet rosso, Riesling bianco, Traminer bianco Moscato	17	10·2	100	5·88	162·—	172·—	16·86	

§ 3. Vini che non raggiungano o che superino l'indicato contenuto d'alcool vengono pagati in proporzione di meno o di più sulla base dei prezzi unitari indicati nella colonna 8 della Tabella.

L'accertamento del contenuto d'alcool si praticherà con l'apparato Malligand ufficialmente assaggiato.

Quanto a eventuali aggiunte al vino vanno osservate le norme della legge del 12 aprile 1907, B. L. I. N. 210, e dell'ordinanza ministeriale del 27 novembre 1907, B L. I. N. 256, rispettivamente dell'ordinanza ministeriale del 18 marzo 1914, B. L. I. N. 69.

§ 4. Vini difettosi, ma del resto ancora ammissibili al consumo, vengono pagati giusta reciproco accordo.

§ 5. Qualora fra la commissione assuntrice e il proprietario non si venisse a un accordo rispetto alle disposizioni dei §§ 3 e 4, l'Autorità politica nomina giudice arbitro un perito giurato, il cui parere è definitivo.

§ 6. Il commercio di uve a scopi di produzione di vino non è permesso che entro il distretto politico nel quale è sito il luogo di produzione. Ne sono eccettuate le uve da tavola e quelle destinate a scopo di cura, che vengono spedite dai produttori in cestelli o cassette di legno del peso massimo di 10 chilogrammi il collo e per 20 chilogrammi al giorno.

§ 7. Il produttore annuncerà tosto al competente Ufficio comunale l'intiera quantità di vino prodotta. L'Ufficio ne terrà un registro corrente, del quale l'Autorità competente può prendere visione ogni momento. In quel registro saranno indicati il nome e l'esatto indirizzo (Numero di casa) del produttore nonchè la qualità e quantità del vino prodotto.

§ 8 Contravvenzioni a questa Ordinanza vengono punite dall'Autorità politica distrettuale sulla base dell'Ordinanza ministeriale del 30 settembre 1857, B. L. I. N. 198, con multe fino a 200 Corone o con arresto fino a 14 giorni.

§ 9. Questa Ordinanza entra in vigore con il giorno della sua pubblicazione.

L'i. r. Luogotenente:

Dr. Alfredo bar. de Fries-Skene m. p.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

Vienna, 11 settembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con l'Italia. Al fronte fra l'Adige e la valle dell'Astico gl'italiani spiegarono una più intensa attività. Le nostre posizioni in altura in quel settore furono ieri esposte a vigoroso fuoco d'artiglieria e di mine. Nel settore di Monte Spil—Monte Testone veniva respinta una punta di parecchi battaglioni nemici.

Sul Pasubio il nemico irruppe in due punti nelle nostre linee, ma contrattacchi ne lo ricacciarono ben tosto e rimasero nelle nostre mani 68 prigionieri. Anche sul Monte Majo andò fallito un attacco nemico.

Sul resto del fronte sudovest il duello d'artiglieria continuò con vigoria moderata in parecchi settori.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo".

In Italia.

Roma, 10 settembre. L'Ambasciatore americano s'è recato a visitare il Re d'Italia nella zona di guerra.

Zurigo, 11 settembre. La „Stefani" reca ora ampie notizie sul sinistro della „Leonardo da Vinci". Una esplosione le guastò la chiglia e la nave si sprofondò per 11 metri e mezzo. Vi perdettero la vita 21 ufficiali e 227 marinai. Una commissione d'inchiesta munita dei più vasti poteri lavora ad accertare le cause del sinistro.

Teatro orientale della guerra.

Vienna, 11 settembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Fronte contro la Rumenia. A nord di Orsova le nostre truppe respinsero parecchi attacchi nemici.

A occidente del bacino di Györgyö e Csik il nostro fronte è stato un po' ritirato.

Fronte d'esercito del generale di cavalleria arciduca Carlo. Attacchi nemici piuttosto forti a nord della valle della Bistritza d'oro e a Rafailova finirono infruttuosi. Del resto non si sono avuti avvenimenti.

Gruppo d'esercito del principe Leopoldo di Baviera. Sul basso Stochod il nemico ritornò ai suoi violenti attacchi, ma questi andarono fiaccati nel fuoco di sbarramento d'artiglieria o davanti alle nostre trincee. Sul resto del fronte la situazione è invariata.

Il sostituto capo dello Stato maggiore generale de Höfer, tenente maresciallo".

Teatro balcanico.

Vienna, 11 settembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro sudest. Sulla Vojusa non si sono avuti avvenimenti.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo."

Il principe Leopoldo di Baviera.

Leopoli, 11 settembre. Il 9 corr. il principe Leopoldo di Baviera fu a Leopoli e, accompagnato dal Comandante di piazza, visitava la città e la Mostra di guerra del secondo esercito, vivamente acclamato da per tutto. Il Principe ripartiva la sera.

Nella notte giungeva qui Enver pascià, vicegeneralissimo turco, ricevuto dal Comandante di piazza, e ripartiva per visitare le truppe ottomane al fronte orientale.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 11 settembre. L'„Agenzia Wolff" annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

„Teatro occidentale. (Fronte di esercito del maresciallo generale duca Alberto del Württemberg). Niente di nuovo.

(Fronte di esercito del maresciallo generale principe ereditario Ruperto di Baviera). Alla grande offensiva inglese del 9 corr. fecero seguito ieri urti limitati, ma violenti sulla strada Pozières-Le Sars e contro il settore Ginchy-Combles. Furono respinti. Intorno a Ginchy e ad oriente del luogo sono in corso da stamane nuovi combattimenti. A Longueval e nel boschetto di Leuze (fra Ginchy e Combles) nelle mischie accennate ieri trincee avanzate restavano nelle mani del nemico.

(Fronte di esercito del Principe ereditario germanico). Di tempo in tempo aspri duelli di artiglieria a oriente della Mosa.

Teatro orientale. (Fronte di esercito del principe Leopoldo di Baviera.) Su ambo i fianchi di Stara Czerviszczo i russi, attaccanti un'altra volta con poderose forze, furono rigettati sanguinosamente come il giorno innanzi.

(Fronte del generale di cavalleria arciduca Carlo). I combattimenti del 7 e 8 corr. fra la Zlota Lipa e il Dnjester risultano tentativi dei russi di sfondare con rapido susseguirsi di attacchi il fronte a Binsztyn, giovandosi del guadagno di terreno del 6 corr. e di impadronirsi ad un tempo di Halicz.

La difesa del generale conte de Bothmer, abilmente diretta e attuata con altrettanta valentia, ha mandato a vuoto tale intendimento. I russi hanno subìto perdite di gravità non comune.

Nei Carpazi la situazione è generalmente invariata.

Teatro balcanico. Non si sono avuti avvenimenti particolari.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff."

Il Re dei bulgari e l'Imperetore Guglielmo.

Francoforte, 10 settembre. La „Frankf. Zeitung" ha da Berlino che la visita del Re dei bulgari all'Imperatore Guglielmo consacra e stringe vieppiù l'alleanza della Bulgaria con le potenze centrali e che nelle conferenze si tratterà del momento attuale e del futuro svolgimento.

Berlino, 11 settembre. La „Nordd. Allg. Zeitung" rileva come i bulgari abbiano riconquistato con Silistria tutto il territorio già da loro posseduto. Si sono così avverate le previsioni del Sovrano bulgaro; la Bulgaria coperta di gloria, è indomato baluardo sul Danubio. La Germania plaude al Re dei bulgari in un momento felic.

In Germania.

Berlino, 11 settembre. Il Cancelliere dell'Impero si è recato al Gran Quartier generale.

Comunicato bulgaro.

Sofia, 10 settembre. Il Quartier generale comunica:

Fronte rumeno (breve). Continua la nostra avanzata nella Dobrugia. Il nemico, demoralizzato, fugge; abbiamo espugnato senza lotta la testa di ponte di Silistria.

Fronte macedone (breve). Abbiamo messo in fuga disordinata un reggimento di zuavi con truppe ausiliarie d'artiglieria. Il nemico lasciava sul campo 300 morti, armi e materiali da guerra.

Lamentele del Jonescu.

Parigi, 10 settembre. Il giornale di Take Jonescu osserva che nessuna città fu colpita sì presto e sì furiosamente dagli Zeppelin come Bucarest, segno che la Germania vede nella Rumenia il suo più odioso nemico e vuol trarne vendetta.

Le geremiadi dell'Hervé.

Berna, 11 settembre. Nel primo articolo della „Victorie" Gustavo Hervé si mostra preoccupato della situazione in Rumenia, vorrebbe che il Sarrail infliggesse uno scacco ai bulgari e che i russi aiutassero di più, mentre i rumeni sono impegnati nella Transilvania.

In Turchia.

Costantinopoli, 10 settembre. L'„Agenzia telegrafica Milli" comunica:

„Fronte persiano (in breve). Abbiamo ricacciato il nemico e occupato le alture a sud di Derbend.

Fronte caucasico (in breve). All'ala destra nel settore di Ognott si sono respinti ripetuti attacchi.

Abbiamo riconquistato tutte le posizioni dell'altura 2113. Fra l'8 e il 9 corr. ricacciammo due divisioni russe dal settore di Ognott mercè il valore incomparabile delle nostre truppe. Un reparto di mitragliatrici resistette fino all'ultimo uomo. Il nemico si impadronì allora delle mitragliatrici e in altro punto di parti di un nostro cannone da montagna. Noi prendemmo prigionieri, una mitragliatrice e fucili.

A Dobrič un attacco nemico fu respinto l'8 corr. da truppe ottomane e bulgare."

In Grecia.

Londra, 11 settembre. La „Reuter" ha da Atene che, essendosi tirati colpi di fuoco contro la Legazione francese mentre vi si teneva una conferenza, lo Zaimis espresse tosto all'inviato le scuse del Governo. L'inviato le accettò, ma dichiarò di non considerare definito l'incidente.

(Difatti gli inviati dell'Intesa hanno chiesto la punizione dei colpevoli e dei funzionari che non impedirono l'atto e lo scioglimento delle Leghe dei riservisti in Atene e in provincia. Lo Zaimis ha risposto che il Governo farà quanto è necessario. N. d. R.)

Berna, 11 settembre. Con il barone Schenk lasciavano giovedì Atene 34 germanici e austriaci, diretti a Cavalla. I germanici di Giannina non hanno toccato Atene.

Fra loro.

Parigi, 10 settembre. Il Clémenceau stabilisce che i prezzi del carbone inglese non solo non si sono ridotti, ma sono cresciuti del 25 per cento. (Per la questione dei carboni torna a menar lagni anche il „Corriere della Sera" N. d. R.).

Il Ministro rumeno delle finanze è passato da Boulogne in viaggio per Londra.

Consiglio dell'Impero.

(B) **Vienna,** 11 settembre. Stamane si è riunita la Presidenza della Camera dei deputati per distribuire fra i vicepresidenti gli affari per il semestre invernale.

Decesso.

(B) **Berlino,** 11 settembre. E' morto il conte Osten, membro della Camera prussiana dei Signori, suocero del maresciallo de Mackensen.

L'Etna.

(B) **Berna,** 9 settembre. I giornali francesi hanno da Roma notizie di eruzioni dell'Etna di straordinaria violenza. Il cratere principale sarebbe crollato.

CRONACA

L'anniversario del decesso di S. M. la defunta Imperatrice.

Ieri mattina alle nove si è celebrata nella basilica di San Giusto una solenne Messa da Requiem in suffragio di S. M. la defunta Imperatrice Elisabetta.

Pontificava il preposito mitrato capitolare protonotario apostolico monsignor cavaliere Dr. Francesco Petronio.

Nel mezzo della navata principale sorgeva un ricco catafalco sormontato delle insegne imperiali.

In rappresentanza di Sua Eccellenza il signor Luogotenente, che per ragioni di ufficio è ora assente da Trieste, assistette alla solennità il consigliere aulico della i. r. Luogotenenza Dr. Egone barone Glanz de Eicha; erano inoltre presenti il comandante del distretto di Marina e di città contrammiraglio Alfredo bar. de Koudelka, il commissario imperiale consigliere aulico Krekich-Strassoldo nobile de Treuland, il comandante di stazione di tappa colonnello Federico Schottkowski, il consigliere di tribunale provinciale Dr. Vittorio Rigatti-Lucchini, il dirigente della sezione locale della i. r. Procura di Stato, procuratore di Stato Dr. Edmondo Zumin, anche per la Procura superiore di Stato in Graz; il dirigente della sezione d'affari di Trieste della i. r. Direzione provinciale di finanza, consigliere superiore di finanza Giacomo Pederzolli; il capo dell'Ufficio di presidenza dell'i. r. Governo marittimo Dr. Ambrogio barone de Ralli; il dirigente la Direzione di polizia consigliere di Governo Dr. Antonio Mahkovec; il commissario governativo per la Camera di commercio e d'industria, consigliere aulico Dr. Iginio cavaliere de Scarpa; i capi e rappresentanti di altri Uffici, di Corporazioni, Istituzioni, Istituti scolastici e Società.

Erano pure presenti la consorte del signor Commissario imperiale, numerose altre signore e grande numero di devoti.

La Cappella civica eseguì la Messa da Requiem del maestro Luigi Ricci con il „Sanctus" e il „Benedictus" del Perosi. Tenore solo era il signor Francesco Lipizzer. Dirigeva il maestro Andrea Debegnac e all'organo sedeva il maestro Gastone Zuccoli.

Il servizio di onore durante la funebre solennità veniva fatto dai civici vigili in alta tenuta.

Già domenica sul monumento dell'Imperatrice si deponevano numerose corone, nominatamente delle associazioni giovanili triestine e delle rivendugliole del mercato di Piazza del Ponte Rosso. Il monumento fu anzi meta a un pietoso pellegrinaggio di tutta la popolazione triestina convenuta numerosa davanti al monumento nel giardino così intonato al sentimento della ricorrenza.

Fra altri, deposero una corona gli allievi del Ricreatorio comunale di S. Giusto.

Richiamo alle armi.

Nei prossimi giorni uscirà una Notificazione con la quale gli austriaci obbligati alla leva in massa degli anni 1871—1866 trovati abili nelle recenti rassegne verranno chiamati sotto le armi per il 2 ottobre, mentre gli abili degli anni 1892, 1891, 1890, 1884, 1883, 1882, 1881 e 1880 saranno chiamati per il 10 ottobre.

In generale i richiamati dovranno presentarsi in quei giorni al più tardi alle 11 antimeridiane.

Se i nati degli anni 1866—1871 vengono chiamati ancor adesso, la ragione sta nel fatto che l'Amministrazione militare intende d'impiegare per ora quegli uomini nel retroterra e nei territori di tappa. Inoltre, se occorrerà, gli elementi più giovani, abili al servizio al fronte e che si trovano tuttora nel retroterra e nei territori di tappa avranno dalle classi più anziane lo scambio per essere impiegati al fronte.

Scuola professionale per infermiere all'Ospedale civico.

Alla nuova Scuola professionale per infermiere annessa al civico Ospedale e inaugurata due anni fa si sono tenuti il 6, 7 e 9 corr., per la prima volta, gli esami finali di abilitazione.

Presieduta dal signor referente sanitario provinciale consigliere aulico Dr. de Celebrini, la Commissione esaminatrice sottopose alla prova 37 candidate, tra le quali 8 suore religiose; tutte indistintamente superarono con buon successo l'esame e molte ottennero l'eminenza. La maggior parte delle neo-create infermiere passerà al servizio del civico Ospedale.

La consegna del diploma che autorizza le nuove infermiere al libero esercizio della professione e all'assistenza dei malati si fece in forma solenne la sera di sabato 9 corr. nella nuova sala di biblioteca al civico Ospedale.

La lieta cerimonia fu onorata dall'intervento del commissario imperiale consigliere aulico de Krekich-Strassoldo, che con il più vivo interesse segue qualunque cosa riguarda il nostro Ospedale e si interessa vivamente alla totale riforma del pio stabilimento. L'ospedale si trova difatti in piena evoluzione e le ingenti somme poste a disposizione assicurano una rapida trasformazione del vetusto istituto.

Il signor Commissario imperiale, accompagnato dal direttore dell'Ospedale professore Dr. Gattorno e dall'ispettore edile ingegnere Grablovitz, visitò la nuova sede per la Direzione, il neo-istituito casino dei medici dove questi possono finalmente trovare gradito soggiorno, svago e comodità di studio e il nuovo riparto per l'abitazione e il soggiorno delle suore laiche diplomate; vide tanto i lavori che si stanno eseguendo al I piano del corpo centrale per ricavare moderni uffici d'amministrazione, quanto quelli or ora iniziati al pianterreno del padiglione di chirurgia per costruire un nuovo e compiuto riparto operatorio da annettere alla X divisione chirurgica diretta dal Dr. Massopust. Il signor Commissario imperiale s'interessò moltissimo dei lavori in corso d'esecuzione per la foguatura delle acque lorde e in modo particolare poi degli scavi per le fondamenta del nuovo edificio per l'idro-elettro-meccanoterapia con annessa officina per protesi, edificio che sarà importantissimo complemento dell'Ospedale ed offrirà tanto agli invalidi di guerra quanto in generale ai colpiti da infortuni la possibilità di riacquistare la capacità al lavoro.

Per le opere suaccennate ed altre di minor conto, parte compiute e parte in corso di esecuzione, il signor Commissario imperiale ha stanziato l'importo di circa 760.000 Corone; così procedendo, la riforma dell'Ospedale, finora solamente studiata e discussa, fra qualche anno sarà un fatto compiuto e il nostro vecchio stabilimento sarà rimesso a nuovo in modo da corrispondere alle moderne esigenze sanitarie.

La Casa imperiale e le Accademie delle Scienze. Con sovrani autografi del 1. settembre Sua Maestà l'Imperatore ha conferito all'arciduca Eugenio l'ufficio di curatore della Imperiale Accademia delle Scienze di Vienna, all'arciduca Carlo Stefano la carica di patrono dell'Accademia delle Scienze in Cracovia e all'arciduca Leopoldo Salvatore la carica di patrono dell'Accademia boema delle Scienze, letteratura e arte Imperatore Francesco Giuseppe in Praga.

Queste cariche onorarie erano vacanti per la morte dell'arciduca Francesco Ferdinando.

Per la caduta di Silistria, che corona la riconquista della Dobrugia ad opera degli alleati bulgari, s' imbandierarono ieri tutti gli edifici pubblici, molti esercizi e case private.

Vendita e macellazione di vitelli. Oggi esce una Ordinanza ministeriale che dà facoltà alle Autorità politiche provinciali di far dipendere dal permesso dell'Autorità, a seconda delle condizioni dell' allevamento del bestiame nei rispettivi territori amministrativi, la vendita per macellazione, rispettivamente la macellazione di v i t e l l i fino all'età di un anno.

I semi dell' uva. Con ordinanza del Ministro del commercio, che si pubblica oggi, si dispone, come l'anno scorso, che vengano messi da parte i semi dell'uva tolti dalle vinacce dopo la produzione del vino domestico e dell'acquavite.

Giuoco proibito. La Wiener Zeitung del 10 corr. pubblica una Ordinanza del Dirigente il Ministero dell'interno, di concerto con i Ministri della giustizia e delle finanze, con la quale viene proibito il cosidetto gioco del Booky-domino (domino a sei). La Ordinanza è entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale. Dal signor Dr. Augusto Hausenbichler, per onorare la memoria del fratello Federico, Cor. 50 a favore della Croce Rossa.

Commissione di approvvigionamento. Per la settimana corrente i prezzi per f r u t t a e v e r d u r e sui mercati sono stati modificati come segue:

Capucci Corone 0·32—0·36, Fichi Cor. 0·48 0·56, Mele I Cor. 0·88—0·96, Patate Cor. 0·40, Pere I Cor. 1·20—1·44, Pere II Cor. 0·88—0·96, Pomodoro Cor. 0·88 il kg e Cetriuoli centesimi 10—14 il pezzo.

I prezzi per le altre frutta e verdure sono rimasti inalterati.

Terremoto lontano. Gli apparati sismografici del locale i. r. Osservatorio marittimo hanno segnalato ieri mattina un terremoto lontano il cui epicentro viene calcolato a 4600 chilometri. Le scosse principiarono alle 8 h, 48 m, 29 s, ebbero un movimento massimo di 0·004 mm alle 9 h 11 m e cessarono verso le 10 antimeridiane.

Il Civico Monte di Pietà espone in vendita a pubblico incanto domani mercoledì, dalle ore 9 antimeridiane alle 3 pomeridiane, vari oggetti non preziosi della gestione 138, assunti nel mese di luglio 1915 a viglietto rosso.

Gli incanti dei pegni preziosi della gestione 136, assunti a viglietto bianco incomincceranno il giorno 14 corrente e continueranno ogni giorno dalle 9.30 ant. alle 1 pom. Ogni giorno dalle 9.30 ant. alle 3 pom. gli oggetti dastinati all'incanto per i giorni susseguenti saranno esposti con il relativo prezzo di grida.

Dal 14 corr. in poi gli incanti degli oggetti non preziosi avranno luogo ogni giorno dalle 3·30 alle 7 pom., mantenuto l' ordine di recente introdotto per questi incanti,

Stampati di cui venne proibita la diffusione:

28 qualità di marche di chiusura contenenti sentenze di uomini illustri sugli ebrei e sulle loro tendenze di fronte ad altri popoli e razze (Leitmeritz).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung„ Num. 207.

PARTE ECONOMICA

Il Prezzo corrente delle merci, compilato dalla Direzione di Borsa con la cooperazione del Gremio dei sensali di Borsa, N. 37, pubblicato e dispensato il 9 settembre a. c. (D. B. N. 550), presenta le seguenti modificazioni in confronto al Prezzo corrente N. 36, pubblicato e dispensato sabato 2 settembre 1916.

Modificati furono i prezzi per: Ferro di Stiria in lame, tondo e quadrato con Cor. 42—44; padelle in ferro assortite con Cor. 235—240.

Cancellati furono i prezzi per la soda caustica.

Tutte le altre notazioni sono rimaste invariate.

I depositi alle Casse di risparmio ed il nuovo Prestito di guerra in Germania. Giusta il periodico specialista Sparkasse i depositi alle Casse di risparmio germaniche durante i mesi di giugno e luglio di quest' anno ammontavano ad oltre un quarto di miliardo di Marchi e precisamente 110 milioni di M. nel mese di giugno e 190 milioni di M. nel mese di luglio, in confronto a 150, rispettivamente 270 milioni di M nei relativi mesi dell'anno 1915. Complessivamente dal principio dell'anno sono stati depositati 1600 milioni di M. di più di quello che è stato ritirato, in confronto a 1685 milioni di M nella stessa epoca dell'anno scorso. I mesi che mancano a compiere l'anno apporteranno ancor parecchie centinaia di milioni, con che alla fine dell'anno si avrà la somma colossale di oltre 700 milioni di Marchi d'interesse.

La guerra economica dopo la conclusione della pace. A quanto reca il Temps di Parigi da Lisbona, il giornale ufficiale portoghese pubblica un decreto con il quale uno speciale Comitato viene incaricato dei lavori preliminari per la guerra economica dopo la conclusione della pace.

La campagna del cotone in America. Il Commercial and Financial Chronicle reca importanti dati sulla campagna del cotone in America, chiusa con il 31 luglio a. c. Di questi dati si riportano qui i principali: Il raccolto è stato di 12,953 450 balle, quantità che rappresenta, in confronto al raccolto dell'anno precedente, una diminuzione di 2,113.797 balle. Il peso medio di una balla è calcolato a 512·64 funti, in confronto a 515·79 nella campagna 1914—15. Per quanto riguarda la ripartizione del raccolto si nota che le filande americane hanno richiesto per sè una percentuale straordinariamente alta di cotone, cioè 7,339.697 balle, mentre l' anno scorso ne avevano trattenute 6,396.489, quindi quest' anno poco meno di un milione di balle di più.

Quale motivo di tale maggiore quantità di materia prima si adduce il fatto che gli Stati meridionali hanno avanzato richieste maggiori. Per l' esportazione erano disponibili 6,260.375 balle, cioè 2,934.924 balle di meno dell'anno prima. L' Inghilterra ne ricevette 951.688 di meno, la Francia 245.784 di più e gli altri paesi 1,594.239 balle di meno. I depositi visibili al 31 luglio p. p. erano di 202.939 balle di meno che alla stessa epoca del 1915.

Circa le condizioni delle filande di cotone negli Stati meridionali il giornale citato comunica che nella campagna scorsa non sono state costruite nuove filande. Il numero delle filande esistenti alla fine della campagna era di 752, cioè due di meno che alla stessa epoca dell' anno scorso. Il numero dei fusi e dei telai è però aumentato; dei primi lavorarono 13,055.295, cioè 217 795 di più e dei secondi erano in esercizio 258.968, cioè 5766 di più che nella stagione precedente.

Borsa di Vienna. (B) **Vienna,** 11 settembre. La vittoria di Silistria ha fatto la migliore impressione alla Borsa odierna e si sono avuti notevoli rialzi di corsi.

Notizie di Borsa. Trieste, 9 settembre 1916. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era generalmente ferma. Tutti i valori bancari, di trasporto e tutte le categorie di valori industriali erano ricercati a corsi molto alti. Quantunque si fossero effettuati alcuni piccoli realizzi la Banca chiuse con tendenza fondamentale ferma. Tutti i valori di Stato e le priorità molto animati. Divise invariate però ferme. Valute pure ferme. Per i nostri valori di navigazione tendenza calma e sostenuti i nostri valori di sicurtà.

Borsa di Parigi. Tendenza irregolare. Rendita francese 64·—, Rendita spagnuola 99 25, Rendita turca 66·—, Banca di Parigi 11.50, Riotinto 1738, Credit Lyonnais 1315.—, Debeers 357·—, Randmines 101·—.

Borsa di Londra. Tendenza ferma. — Consolidato 60·25, Argento 32$^{9}/_{16}$, Rendita giapponese 71·75. Sconto di piazza 5$^{19}/_{32}$.

Nuova York. Cambio Londra 471·50, Cambio Parigi 587·75, Argento 68$^{3}/_{8}$.

ATTI UFFICIALI

VI 897/1— 16 195 M

Avviso di concorso.

Per l'anno scolastico 1916—17 sono da conferire i seguenti stipendi della fondazione M a r c o L e v i a giovani pertinenti e dimoranti a Trieste, meritevoli e notoriamente poveri:

I da Corone 600 (seicento) ciascuno:

1. due per studenti di una facoltà legale;
2. due per studenti di una facolta filosofica;
3. due per studenti di una scuola tecnica superiore; e
4. due per studenti di una Accademia di belle arti o di un Conservatorio musicale.

Degli stipendi di queste quattro categorie, uno è destinato per un giovane di religione israelitica ed uno per un giovane di religione non israelitica.

5. uno per uno studente di medicina di religione israelitica.

II da Corone 400 (quattrocento) ciascuno:

1. due per studenti dell'i. r. Accademia di commercio e nautica, sezione commerciale;
2. due per studenti dell'i. r Accademia di commercio e nautica, sezione nautica.

Anche di queste due categorie di stipedi, uno è destinato per un giovane di religione israelitica ed uno per un giovane di religione non israelitica.

3. uno per uno studente di religione non israelitica che frequenti una Scuola media (ginnasio o reale).

Stipendi non conferiti per mancanza di concorrenti idonei dell' una o dell'altra delle categorie di studi su indicati verranno conferiti come „stipendi straordinari" a studenti di altri rami, eventualmente anche ad allievi di Scuole medie, in questo caso però nello importo di Corone 400 (quattrocento).

I concorrenti produrranno le istanze all' Ufficio di presentazione di questo Magistrato civico a tutto il giorno 30 corr., corredandole della fede di nascita, del certificato su le condizioni economico-famigliari e dei due ultimi attestati semestrali.

Trieste, 5 settembre 1916.

Il Commissario imperiale della Città immediata dell'Impero - Trieste.

GN. 5550/16. 2—2342.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso ad uno stipendio di Cor. 600 della fondazione di S. E. il Capitano provinciale Conte Francesco C o r o n i n i - C r o n b e r g, istituita in commemorazione del 40°. anniversario dell'avvento al trono di S. M. l'Augustissimo Imperatore Francesco Giuseppe I.

A questo stipendio potranno aspirare studenti poveri pertinenti ad un comune della principesca Contea di Gorizia e Gradisca, i quali con buon successo si dedicano agli studi presso un istituto superiore d'istruzione austriaco (università, istituto tecnico o scuola superiore per la coltura del suolo).

I concorrenti dovranno presentare le loro domande, debitamente corredate, alla Giunta provinciale (ora a Vienna I., Parlamento) sino al 1. novembre a. c.

Vienna, 5 settembre 1916.

Dalla Giunta provinciale di Gorizia, attualmente a Vienna.

Il Capitano provinciale:
Dr. Faidutti.

Razpis natečaja.

Razpisuje se natečaj za štipendij 600 K ustanove Nj. Prevz. deželnega glavarja grofa Franca C o r o n i n i - C r o n b e r g, ustanovljene v spomin na 40. letnico vladanja Njegovega Veličanstva presvitlega cesarja Franca Jožefa I.

Pravico do tega štipendija imajo ubožni dijaki, ki so pristojni v kako občino poknežene grofovine Goriško-Gradiščanske, ki z dobrim uspehom pohajajo avstrijsko viseko šolo (vseučilišče, tehniko ali zemljedelsko visoko šolo).

Prosilci naj predložijo svoje pravilno opremljene prošnje deželnemu odboru (sedaj na Dunaju I, Parlament) do 1 novembra t. l.

Dunaj, 5. septembra 1916.

Od Goriškega deželnega, odbora na Dunaju.

Deželni glavar:
dr. Faidutti.

EDITTI

Cg Ia 285/16—1. 2346.

Editto.

Contro Giulio Hirsch, già a Trieste, ora assente e d' ignota dimora, fu prodotta presso l' i. r. Tribunale provinciale, sen. I in Trieste, da Carlo A. de Almerigotti in Trieste con l'avvocato Dr. G. Vidacovich una petizione per Cor. 1046·32 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa prima udienza per il giorno 9 ottobre 1916 alle ore 9 ant., stanza N. 49.

A tutela dei diritti di Giulio Hirsch viene deputato a curatore il signor avv. Dr. Ugo Harabaglia in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l' impetito a pericolo e spese di lui fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 7 settembre 1916.

I. r. Tribunale provinciale, sen. I.

L I 66/16—8. 2345.

Editto.

L' i. r. Giudizio distrettuale in affari civili di Trieste, in base alla approvazione impartita dall' i. r. Tribunale provinciale di Trieste, ora in Abbazia, con la decisione dd. 10 agosto 1916, Nc III 149/16—1 V, sottopone a curatela per mentecattaggine, giudizialmente rilevata, Antonia Miklaucich da Trieste, e le deputa in curatrice la signora Anna Orlando da Trieste.

Trieste, 18 agosto 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. sez. I.

L I 48/16—6. 2338.

Editto.

L' i. r. Giudizio distrettuale in affari civili di Trieste, in base all' approvazione impartita dall' i. r. Tribunale provinciale di Trieste, ora in Abbazia, con la decisione dd. 9 agosto 1916, Nc III 140/16 I V, sottopone a curatela per mentecattagine, giudizialmente rilevata, Enrico Mosettig da Trieste, e gli deputa in curatore il signor avvocato Dr. Devescovi da Trieste.

Trieste, 18 agosto 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civili sezione I.

C III 318/16—1. 2337.

Editto.

Contro Sessa Achille ed Emilia, d' ignota dimora, fu prodotta presso l' i. r. firmato Giudizio da Teodoro Franzoni una petizione per Corone 1000.

In base a questa petizione si fissa dibattimento per il giorno 19 settembre 1916, alle ore 10 antim. presso questo Giudizio, stanza N. 50.

A tutela dei diritti di Achille ed Emilia Sessa viene deputato a curatore il signor Dr. Tommaso Marchich in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile i convenuti a pericolo e spese di loro fino a tanto che essi si insinueranno in Giudizio o nomineranno un procuratore.

Trieste, 6 settembre 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in affari civili, sezione III.

E XVIII 348/16—10. 2339.

Versteigerungsedikt.

Auf Antrag der betreibenden Partei des k. k. Aerars (Finanzverwaltung) durch die Finanzprokuratur Triest, derzeit in Graz, findet am 16. Oktober 1916, vorm. 10 Uhr bei diesem Gerichte, Zimmer Nr. 48, auf Grund der genehmigten Bedingungen die Versteigerung folgender Liegenschaften statt:

Grundbuch: Servola, E.-Z. 354, Baugrund mit darauf stehendem Gebäude.

Schätzwert: K 2514·40.

Geringstes Gebot: K 1257·20.

Unter dem geringsten Gebote findet ein Verkauf nicht statt.

Triest, 30. August 1916.

K. k. Bezirksgericht in Zivilsachen.

E XVIII 653/16—5. 2340.

Dražbeni oklic.

Na predlog zahtevajoče stranke „Tržaška posojilnica in hranilnica r. z. z. o. p.", zast, po odv. dr. Josipu Wilfan v Trstu, bo dne 10. oktobra 1916 predp. ob 10 uri, pri tem sodišču, v izbi št. 48 na podstavi odobrenih pogojev dražba sledečih nepremičnin:

Zemljiška knjiga: d. o. Prosek, vl. št. 2179, travnik z grmovjem, 2180, zapuščena njiva sedaj travnik, 2181 travnik in pašnik.

Cenilna vrednost: K 512·12.

Najmanjši ponudek: K 341·42.

Pod najmanjšim ponudkom se ne prodaje.

Trst, 28. avgusta 1916.

C. kr. okr. sodnija za civilne stvari odd. XVIII.

E 380/16—7. 2341.

Editto d' incanto.

In base alla proposta della parte procedente Istituto d'assicurazione per gl' infortuni, si terrà il giorno 14 ottobre 1916 alle ore 11 ant. presso questo Giudizio, camera N. 19, l'incanto delle seguenti realità sulla base delle condizioni con ciò approvate:

Libro fondiario: Pola, p. t. 1200, 1/4 indivisa parte (pascolo.)

Il valore di stima importa Cor. 651.

Offerta minima Cor. 434.

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita.

Pola, 1 settembre 1916.

I. r. Giudizio distrettuale sezione III.

Offrite doni

per i soldati dell'esercito meridionale!

OGNI SABATO

si accettano doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane nella sala di seduta del Palazzo del Lloyd austriaco.

Tipografia Lloyd

COLLETTORIA DELLA

I. R. LOTTERIA A CLASSI

TRIESTE

(Tergesteo, Scala I, mezzanino).

Via della Borsa N. 3.

Si accettano prenotazioni.

I. r. priv. Compagnia

Assicurazioni Generali

TRIESTE

Anno di fondazione 1831.

Fondi di garanzia al 31 dicembre 1914 Cor. **480,984.656·23**

Danni pagati agli assicurati nel 1914 Cor. **48,992.434.88**

Danni pagati agli assicurati dalla fondazione (1831) Cor. **1.212,012.598·55**

Somme assicurate:

in vigore al 31 dicembre 1914 nel Ramo Vita: Cor. **1.295.816.563·—.**

L'enorme diffusione degli affari, eloquentemente illustrata da queste cifre, dimostra che la Compagnia, mercè la sua vastissima organizzazione, può nel più alto grado corrispondere ai desideri e bisogni del pubblico offrendo: **Garanzie assolute, Sistemi di assicurazioni pratici, perfezionati e moderni. Equità e prontezza nel pagamento dei danni. Prezzi modici.**

I. r. Priv.

Stabilimento Austriaco di Credito

per Commercio ed Industria

Filiale TRIESTE

(Piazza Maria Teresa, 2)

Effettua operazioni bancarie tanto qui, quanto a **Vienna,** VII., Z o l l e r g a s s e 2. (Indirizzo per telegrammi a Vienna: „F i l c r e d i t").

Accetta versamenti di denaro verso

Libretti di Risparmio

(sino a contrordine all interesse annuo di

3.75%,

sopportando lo Stabilimento l' imposta sulla rendita) e così pure versamenti di Conto corrente a condizioni da stipularsi.

Orario di Cassa

dalle ore **9** alle **12** antim. e dalle **3** alle **5** pom.

Inoltre continua il servizio di

Cassette di sicurezza (safes)

soltanto dalle **10** ant. a mezzodì

Banca di credito popolare

(Società anonima, capitale interamente versato Cor. 1,000.000)

Via Maria Teresa 7.

Orario di cassa: dalle **9** alle **1** e dalle **3** alle **5.**

Si occupa di tutte le operazioni di banca e cambiavalute.

Riceve depositi di danaro prelevabili **a vista (conti B)** non soggetti alle disposizioni sulla moratoria.

Sui libretti di versamento abbuona il **4%** d' interesse annuo

La relativa imposta rendita verra corrisposta dalla Banca.

Sui depositi di danaro in conto bancogiro o in conto corrente verrà abbuonato l' interesse a tassi da convenirsi.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.